

Direzione: INCLUSIONE SOCIALE

Area: RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICENZA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G06120 del 24/05/2021

Proposta n. 15978 del 11/05/2021

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Deliberazione della Giunta regionale 1 aprile 2021, n. 176. Approvazione dell'Avviso Pubblico per la concessione di contributi finalizzati a sostenere la conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ai sensi dell'articolo 17, comma 7 bis della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2. Impegno complessivo di euro 700.000,00 a favore di creditori diversi sul capitolo H42538, di cui euro 500.000,00 sull'esercizio finanziario 2021 ed euro 200.000,00 sull'esercizio finanziario 2022.

REGIONE LAZIO

Proposta n. 15978 del 11/05/2021

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	I	U0000H42538	2021	500.000,00	. 2.03.01.02.000
----	---	-------------	------	------------	------------------

Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali

4.02.05.99

CREDITORI DIVERSI

2)	I	U0000H42538	2022	200.000,00	. 2.03.01.02.000
----	---	-------------	------	------------	------------------

Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali

4.02.05.99

CREDITORI DIVERSI

3)	D	U0000H42538	2021/4317	-500.000,00	. 2.03.01.02.000
----	---	-------------	-----------	-------------	------------------

Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali

1.04.01

CREDITORI DIVERSI

4)	D	U0000H42538	2022/1663	-200.000,00	. 2.03.01.02.000
----	---	-------------	-----------	-------------	------------------

Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali

1.04.01

CREDITORI DIVERSI

Oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 1° aprile 2021, n. 176. Approvazione dell'Avviso Pubblico per la concessione di contributi finalizzati a sostenere la conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ai sensi dell'articolo 17, comma 7 bis della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2. Impegno complessivo di euro 700.000,00 a favore di creditori diversi sul capitolo H42538, di cui euro 500.000,00 sull'esercizio finanziario 2021 ed euro 200.000,00 sull'esercizio finanziario 2022.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Su proposta della dirigente dell'Area Rapporti con le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza

VISTI lo Statuto della Regione;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328), e, in particolare, l'articolo 21;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 10, comma 3, lettera a);

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e, in particolare, l'articolo 20;

la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);

la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge di stabilità regionale 2021);

la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023);

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);

il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità) e, in particolare, l'articolo 30, comma 2;

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese);

la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);

la deliberazione di Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20 (Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11);

la nota del Direttore generale prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

PREMESSO che in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, la quale disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico la quale dispone:

- o all'articolo 1, comma 2, che *“Le IPAB trasformate ai sensi della presente legge ed aventi lo scopo di fornire servizi socioassistenziali e sociosanitari conformano la propria attività ai principi e agli obiettivi della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio) e successive modifiche, intervengono nelle fasi consultive e concertative della programmazione socioassistenziale e sociosanitaria a livello regionale e locale e concorrono a realizzare*

- i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale previsti dalla programmazione regionale e locale, anche mediante l'utilizzazione del proprio patrimonio immobiliare”;*
- *all'articolo 1, comma 3, che “I soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l. r. 11/2016, nell'ambito della propria autonomia, si avvalgono, sulla base di specifici contratti di servizio, delle prestazioni che le ASP definiscono nei propri statuti, con particolare riguardo: a) alla programmazione e alla gestione degli interventi previsti nei piani sociali di zona di cui all'articolo 48 della l. r. 11/2016, compresi quelli in favore delle persone con disabilità, nel rispetto dei diritti sanciti nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con legge 3 marzo 2009, n. 18; b) alla realizzazione dei progetti e dei servizi di cui alla legge 28 agosto 1997, n. 285 (Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza) e successive modifiche; c) alla istituzione e alla sperimentazione di servizi innovativi in ambito socioeducativo, socioassistenziale e sociosanitario, nonché di assistenza a soggetti in condizione di disagio sociale e a rischio di esclusione; d) alle attività di recupero e riutilizzo a fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche”;*
 - *all'articolo 4, che, nel rispetto delle Tavole di Fondazione, il patrimonio delle IPAB estinte è destinato alle ASP secondo i criteri definiti dai relativi commi 5 e 6;*
 - *all'articolo 17, comma 7 bis, come modificato dall'articolo 3, comma 49, della l. r. 25/2020, che “La Regione sostiene la conservazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare delle ASP attraverso la concessione di appositi contributi a valere sulle risorse di cui al fondo previsto dall'articolo 25, comma 1bis, secondo le modalità e i criteri definiti con deliberazione della Giunta regionale da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione”;*
 - *all'articolo 25, comma 1 bis, che “Agli oneri derivanti dall'articolo 17, comma 7 bis, si provvede mediante l'istituzione nel programma 07 della missione 12, titolo 2 “Spese in conto capitale”, del “Fondo per sostenere la conservazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare delle ASP”, la cui autorizzazione di spesa, pari a euro 500.000,00 per l'anno 2021 e a euro 200.000,00 per l'anno 2022, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte, a valere sulla medesima annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03, della missione 20, titolo 2”;*

CONSIDERATO che

- l'utilizzo del patrimonio delle ASP rappresenta una risorsa indispensabile sia ai fini della diretta erogazione dei servizi che per ricavarne le rendite da reinvestire nelle attività proprie di ciascun Ente;
- ai sensi dell'articolo 17 della l. r. 2/2019 e del regolamento attuativo n. 5 del 2020, nella parte relativa alla gestione del patrimonio, le ASP devono provvedere alla predisposizione di appositi programmi di conservazione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, in conformità ai seguenti principi: a) valorizzazione del patrimonio, attraverso il conseguimento di rendite dai propri beni patrimoniali commisurate ai relativi valori di mercato, definiti in misura non inferiore ai dati rilevati dall'Osservatorio del mercato immobiliare (OMI) ai fini del monitoraggio e delle quotazioni immobiliari; b) utilizzazione dei proventi della gestione del patrimonio per gli scopi indicati all'articolo 16, comma 7;

- occorre, pertanto, sostenere la conservazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare delle ASP, che, il più delle volte risulta vetusto e necessitante di considerevoli interventi strutturali;
- la Regione Lazio, per le finalità di cui al precedente capoverso, ha stabilito la costituzione di un apposito Fondo e la determinazione dei criteri e delle modalità per l'accesso alle relative risorse;
- che le risorse relative al suddetto Fondo, pari a euro 500.000,00 per l'esercizio 2021 e la somma di euro 200.000,00 per l'esercizio 2022 sono stanziare sul capitolo U0000H42538 – Macroaggregato U.02.03.01.02.000 – “Fondo per sostenere la conservazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare delle ASP § Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Risorse Autonome”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 1° aprile 2021, n. 176 con la quale sono stati approvati, ai sensi dell'articolo 17, comma 7 bis, della l. r. 2/2019, i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi finalizzati a sostenere la conservazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare delle ASP, riportati nel relativo allegato “A”;

CONSIDERATO che con la suddetta DGR 176/2021:

- è stato disposto che con apposito provvedimento del Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale sarebbe stato emanato un apposito avviso pubblico per la presentazione dell'istanza di accesso ai contributi previsti dal presente provvedimento;
- sono state assunte le seguenti prenotazioni di spesa sul capitolo U0000H42538 del bilancio di previsione della Regione Lazio 2021-2023:
 - n. 10601/2021 di euro 500.000,00 per l'esercizio finanziario 2021;
 - n. 5405/2022 di euro 200.000,00 per l'esercizio finanziario 2022;

RITENUTO pertanto, necessario approvare, ai sensi della DGR 176/2021, l'avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati a sostenere la conservazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare delle Aziende pubbliche di servizi alle persone (ASP), di cui all'allegato “A”, parte integrante del presente provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate,

di approvare, ai sensi della DGR 176/2021, l'avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati a sostenere la conservazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare delle Aziende pubbliche di servizi alle persone (ASP), di cui all'allegato “A”, parte integrante del presente provvedimento.

di impegnare a favore di creditori diversi sul capitolo H42538 (Missione 12, Programma 7, PdC 2.03.01.02) l'importo complessivo di euro 700.000,00, di cui euro 500.000,00 sull'esercizio finanziario 2021 ed euro 200.000,00 sull'esercizio finanziario 2022.

Le obbligazioni giungeranno a scadenza negli esercizi finanziati 2021 e 2022

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La Direttrice
Ornella Guglielmino